



Co-funded by
the European Union



LIFE21-IPC-IT-LIFE CLIMAX PO-101069928

L'impegno della Regione Piemonte per il contrasto al cambiamento climatico

Relatori:

- Matteo Massara, Elena Porro, Jacopo Chiara
- *Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali*

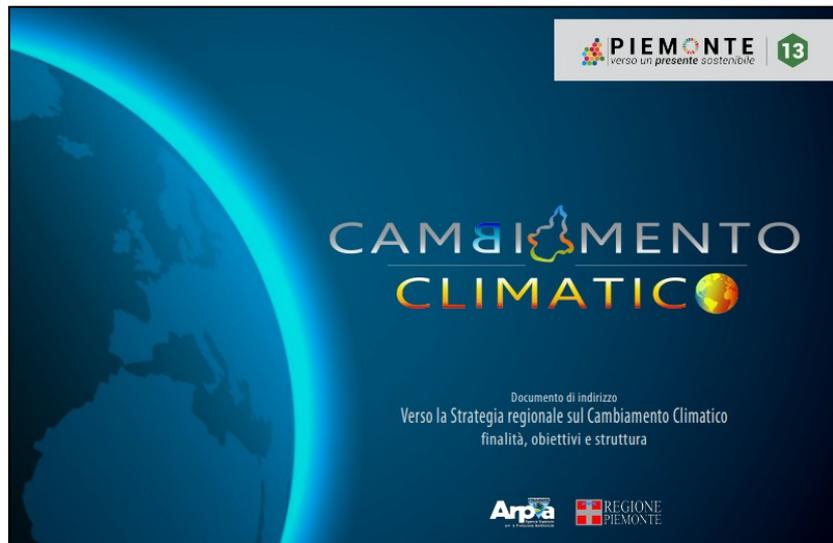


Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po



La Strategia regionale sul Cambiamento Climatico

DGR n. 23- 4671 18 febbraio 2022



“è lo strumento di riferimento che orienta l’azione amministrativa per contenere il riscaldamento globale e contrastare gli effetti negativi del cambiamento climatico, a partire dalle evidenze tecnico-scientifiche fino alle misure che dovranno essere assunte nella pianificazione e programmazione regionale nei diversi comparti”

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/cambiamento-climatico/strategia-regionale-sul-cambiamento-climatico>

LA SRSvS e LA SRCC



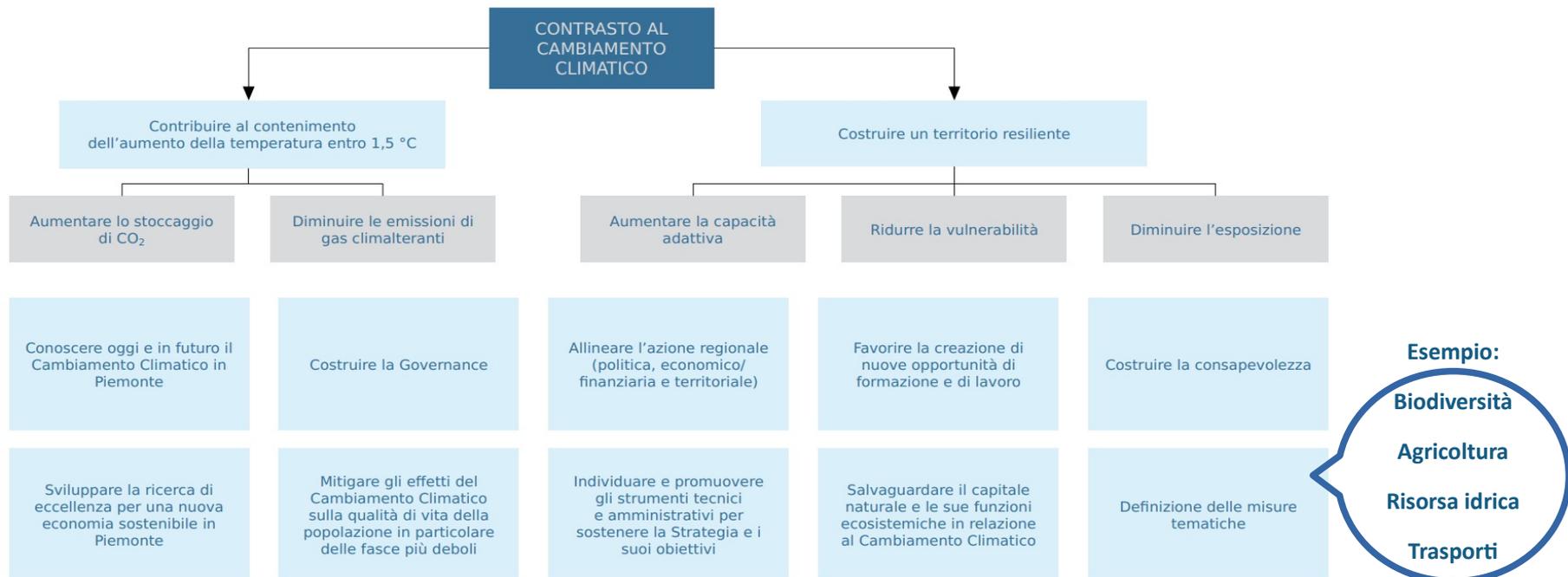
Approvata con DGR n. 2-5313
8 luglio 2022

La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) è lo strumento operativo utilizzato dalla Regione Piemonte per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 e della Strategia Nazionale.

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/strategia-sviluppo-sostenibile>



Gli obiettivi della SRCC



.....

PIEMONTE
verso un *presente sostenibile*

**STRATEGIA REGIONALE
SUL CAMBIAMENTO
CLIMATICO DEL PIEMONTE**

- 1° stralcio -

The diagram shows 17 SDG icons arranged in a pyramid shape. From top to bottom: 17 (Partnership for Goals), 1 (No Poverty), 2 (Zero Hunger), 3 (Good Health and Well-being), 4 (Quality Education), 5 (Gender Equality), 6 (Clean Water and Sanitation), 7 (Affordable and Clean Energy), 8 (Decent Work and Economic Growth), 9 (Industry, Innovation and Infrastructure), 10 (Reduced Inequalities), 11 (Sustainable Cities and Communities), 12 (Responsible Consumption and Production), 13 (Climate Action), 14 (Life Below Water), 15 (Life on Land), and 16 (Peace, Justice and Strong Institutions).

1° Stralcio della SRCC

DGR 18 febbraio 2022, n. 23-4671

**LA CONOSCENZA
OGGI E IN FUTURO DEL
CAMBIAMENTO CLIMATICO
IN PIEMONTE**

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

AMBITI
TRASVERSALI
CONTENUTI E
INDIRIZZI

**LA METODOLOGIA PER
LA DEFINIZIONE DELLE
MISURE TEMATICHE
TERRITORIALIZZATE**

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

AMBITI
TRASVERSALI
CONTENUTI E
INDIRIZZI

**LA SALVAGUARDIA DEL CAPITALE
NATURALE E LE SUE FUNZIONI
ECOSISTEMICHE**

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
14 VITA SOTT'ACQUA
15 VITA SULLA TERRA

MAS 3
CURARE IL PATRIMONIO
NATURALE E
AMBIENTALE E
LA RESILIENZA
DEL TERRITORIO

**GLI STRUMENTI PER LA CORRETTA
GESTIONE AMBIENTALE ED
ENERGETICA DI SISTEMI,
ORGANIZZAZIONI E TERRITORI
- CARBON FOOTPRINT -**

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
12 CONSUMI E PRODUZIONE RESPONSABILI
13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

MAS 1
ACCOMPAGNARE LA TRANSIZIONE
VERDE UN
MODELLO
COMPATIBILE
SOSTENIBILE

Salvaguardia del capitale naturale e le sue funzioni ecosistemiche

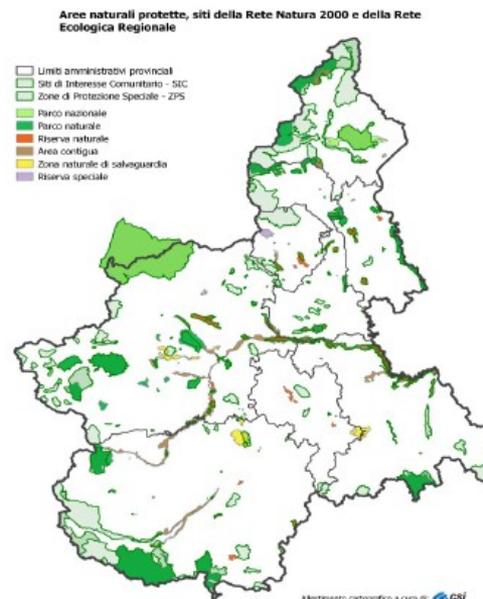
Le misure sono suddivise in:

- 1) **Adeguamento di norme, piani, programmi settoriali e relativi strumenti economici**
- 2) **Indirizzi per la *governance***
- 3) **Implementazione dei monitoraggi, della ricerca, della divulgazione e della formazione**
- 4) **Implementazione di soluzioni *nature-based***

1) Adeguamento di norme, piani, programmi settoriali e relativi strumenti economici

1.2 Espansione delle Aree protette nazionali e regionali e implementazione risorse enti di gestione

Tipo di area	n. siti	ha	% superficie regionale
Aree protette	69	218.171,98	8,59
SIC	123	279.055,91	10,99
ZPS	51	307.775,90	12,12
Rete Natura 2000	143	396.797,78	15,62
Totale		472.823,10	18,62



1) Adeguamento di norme, piani, programmi settoriali e relativi strumenti economici

1.2 Espansione delle Aree protette nazionali e regionali e implementazione risorse aree protette

Rappresenta anche l'Obiettivo della Strategia Europea per la Biodiversità al 2030 del 30% di aree tutelate

Regolamento Europeo NATURE RESTORATION LAW (approvato il 17/6/2024)

Si tratta di una nuova norma che definisce per gli Stati Membri obiettivi giuridicamente vincolanti di ripristino degli ecosistemi degradati dell'UE.

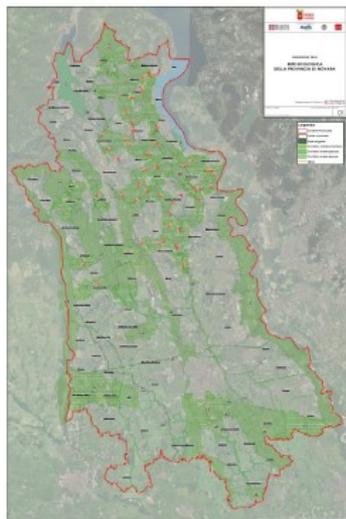
L'obiettivo del regolamento è contribuire alla ripresa a lungo termine e duratura della biodiversità e della resilienza mediante il **ripristino degli ecosistemi, degli habitat e delle specie**, nonché favorire il conseguimento degli obiettivi dell'Unione in materia di **mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento** ai medesimi.

1) Adeguamento di norme, piani, programmi settoriali e relativi strumenti economici

1.3 Espansione della Rete ecologica regionale

Rete ecologica: sistema interconnesso di habitat naturali e seminaturali fondamentale per garantire gli spostamenti di animali e piante e quindi per garantire la resilienza delle specie ai cambiamenti climatici

Individuazione e tutela della rete, dei corridoi e dei varchi



1) Adeguamento di norme, piani, programmi settoriali e relativi strumenti economici

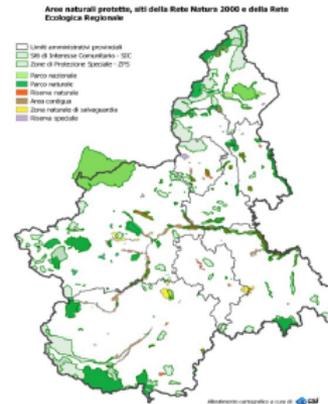
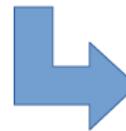
1.3 Espansione della Rete ecologica regionale

Rete ecologica Regionale a livello normativo:

Art. 3 comma 2 l.r. 19/2009:

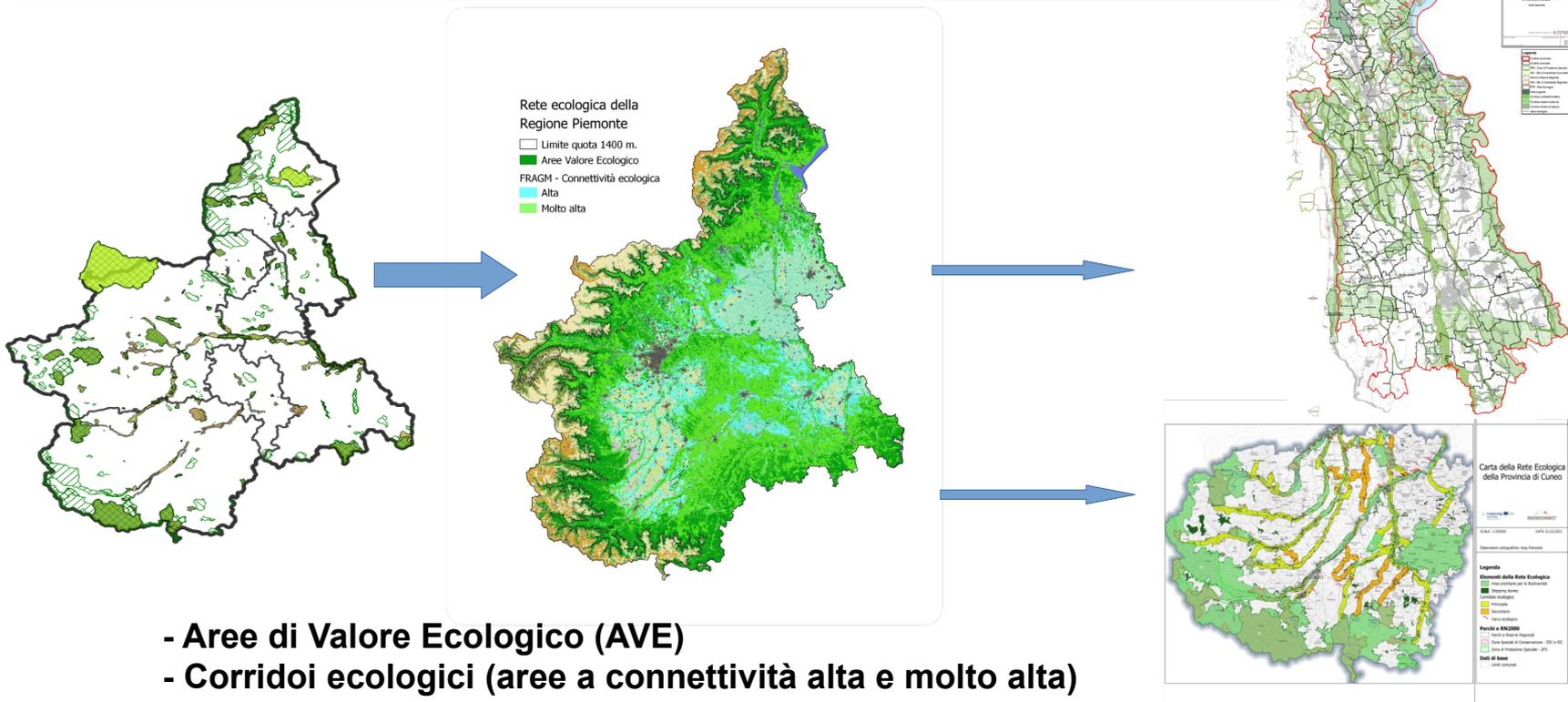
La rete ecologica regionale è composta dalle seguenti aree:

- a) il sistema delle aree protette del Piemonte;
- a bis) le aree contigue;
- b) le zone speciali di conservazione, i siti di importanza comunitaria proposti ed approvati e le zone di protezione speciale, facenti parte della rete Natura 2000;
- b bis) le zone naturali di salvaguardia;
- c) i corridoi ecologici;
- c bis) altre aree ed elementi territoriali importanti per la biodiversità.



DGR n. 27-7183 del 3/3/2014

Implementazione disegno di rete ecologica regionale



- Aree di Valore Ecologico (AVE)
- Corridoi ecologici (aree a connettività alta e molto alta)

1) Adeguamento di norme, piani, programmi settoriali e relativi strumenti economici

1.3 Espansione della Rete ecologica regionale

Interventi di tutela e deframmentazione

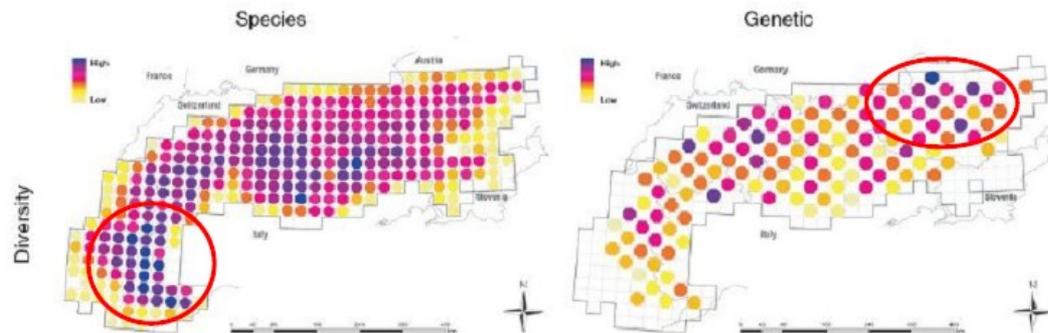


1) Adeguamento di norme, piani, programmi settoriali e relativi strumenti economici

1.4 Rafforzamento normativo per la gestione delle specie alloctone

Al fine di:

- rafforzare il divieto di introduzione e vendita di sementi alloctone, con parallelo incremento del fiorume autoctono (per inerbire aree verdi pubbliche, aree sovra-sfruttate dal pascolo, dalle piste da sci...) e più in generale la diffusione di specie alloctone.



1. Taberlet P et al. 2012. Genetic diversity in widespread species is not congruent with species richness in alpine plant communities. Ecology Letters, 15 (12): 1439-1448

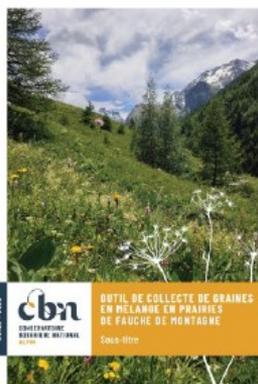
Importante: considerare, oltre alla ricchezza specifica, anche la ricchezza genetica nelle attività di monitoraggio e tutela oltre che in interventi di ripristino, inerbimento e riforestazione (utilizzo sementi locali, utilizzo di materiale vegetale locale per alberi e arbusti.....).

1) Adeguamento di norme, piani, programmi settoriali e relativi strumenti economici

1.4 Rafforzamento normativo per la gestione delle specie alloctone

Al fine di:

- rafforzare il divieto di introduzione e vendita di sementi alloctone, con parallelo incremento del fiorume autoctono (per inerbire aree verdi pubbliche, aree sovra-sfruttate dal pascolo, dalle piste da sci...) e più in generale la diffusione di specie alloctone.



Utilisation de semences sauvages d'origine locale dans les chantiers de restauration écologique de sites dégradés dans les Alpes françaises et italiennes

Interreg ALCOTRA
Projet européen de développement régional
Fonds européen de développement régional

Activité 1.2 du Projet Simple 2020091 - «Gérer les zones de biodiversité en harmonisant les modes de gestion des sites alpins protégés»

C'est une action cofinancée par le programme de coopération transfrontalière Interreg Italie-France 2014-2020 (LIFE 2014-10-FR-IT-01)

Financé par le Ministère de l'Agriculture, de la Pêche et de l'Alimentation
Financé par le Ministère de l'Environnement, du Climat et de la Transition Écologique

Novembre 2022



REGIONE PIEMONTE



FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
l'Europa investe nelle zone rurali

Programma di sviluppo rurale 2014-2020

Misura 16 Cooperazione

Sottomisura 16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Operazione 16.1.1 Costituzione, gestione e operatività dei gruppi operativi dei PEI

PRÀ DA SMENS - Realizzazione di filiere corte piemontesi per la raccolta di sementi autoctone in praterie permanenti e loro impiego diretto per la rivegetazione

Il progetto si propone di valorizzare i prati e pascoli permanenti idonei per la raccolta di sementi autoctone di origine locale, favorendo il contatto diretto tra le aziende agricole che gestiscono le praterie e gli utilizzatori finali delle sementi

Costo complessivo: € 474.967,88

Contributo pubblico concesso: € 470.478,47

di cui quota FEASR: € 202.870,32



www.regione.piemonte.it/svilupp rurale

3) Implementazione dei monitoraggi, della ricerca, della divulgazione e della formazione

Identificare popolazioni, specie, habitat target per il cambiamento climatico

Implementare attività di monitoraggio a medio e lungo termine su specie target e habitat target

Dare vita ad atlanti online con cartografia aggiornata

Realizzare modelli di distribuzione futura di alcune specie target

Implementare studi in laboratorio su specie target riguardo agli impatti del cambiamento climatico

Incentivare la formazione e aumento della consapevolezza, la divulgazione e il coinvolgimento dei cittadini

3) Implementazione dei monitoraggi, della ricerca, della divulgazione e della formazione

Gli enti di gestione da anni partecipano a progetti di monitoraggio e ricerca sui cambiamenti climatici:

- Progetto Gloria (Global Observation Research Initiative in Alpine Environments dal 2001)
- Rete Fenologica Piemontese (dal 2009 con Settore Fitosanitario regionale)
- Progetto Biodiversità Animale (Parco Cozie, PNGP, Parco Devero)
- LIFE PASTORALP (PNGP, 2017- 2022)
- Progetto ALCOTRA CCLIMATT (Parco Marittime e Gesso Stura, 2017-2020)
-



3) Implementazione dei monitoraggi, della ricerca, della divulgazione e della formazione

Con il Progetto ACOTRA PITEM BIODIVALP (2018-2022, coinvolti Parco Cozie, Parco Monviso e Parco Marittime) ci si è occupati anche di cambiamenti climatici nel progetto semplice GEBIODIV (capofila Regione Piemonte).

In particolare si è avviata una rete transfrontaliera di osservatori ambientali su



TRANSETTI ALTITUDINALI



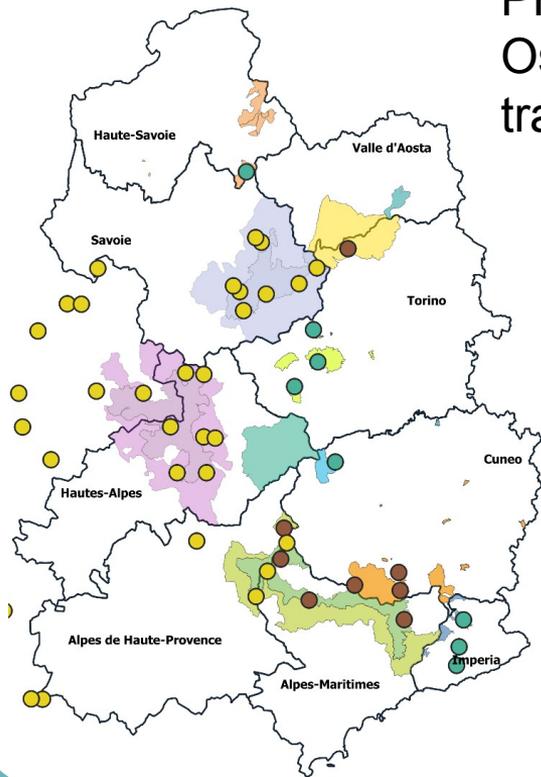
LACS SENTINELLES



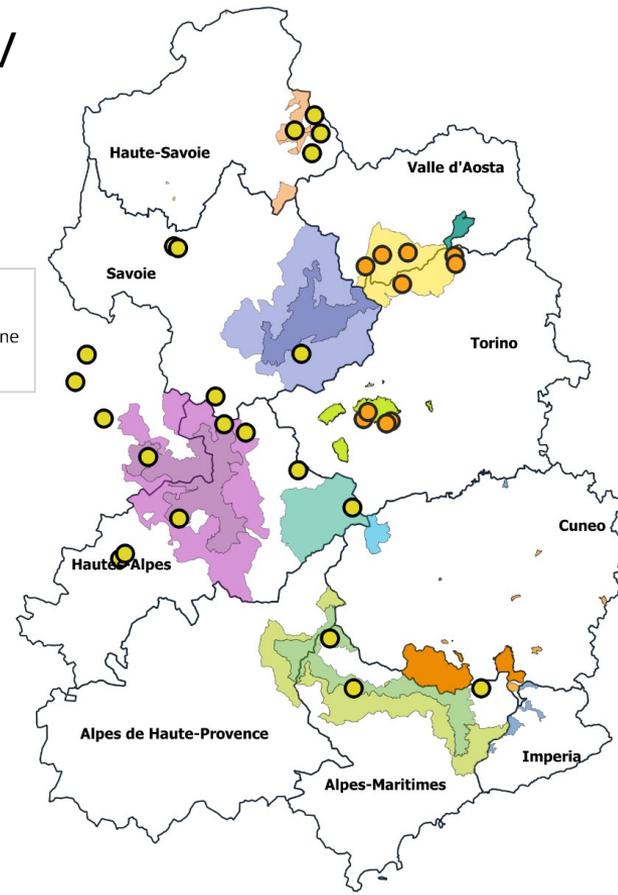
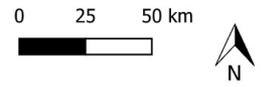
ALPAGES SENTINELLES

3) Implementazione dei monitoraggi, della ricerca, della divulgazione e della formazione

PROGETTO ALCOTRA GEBIODIV Osservatori ambientali transfrontalieri



Alpages
Sentinelles



4) Implementazione di soluzioni *nature-based*

Favorire il ripristino, la creazione e la tutela delle zone umide in quanto riserve idriche e di biodiversità

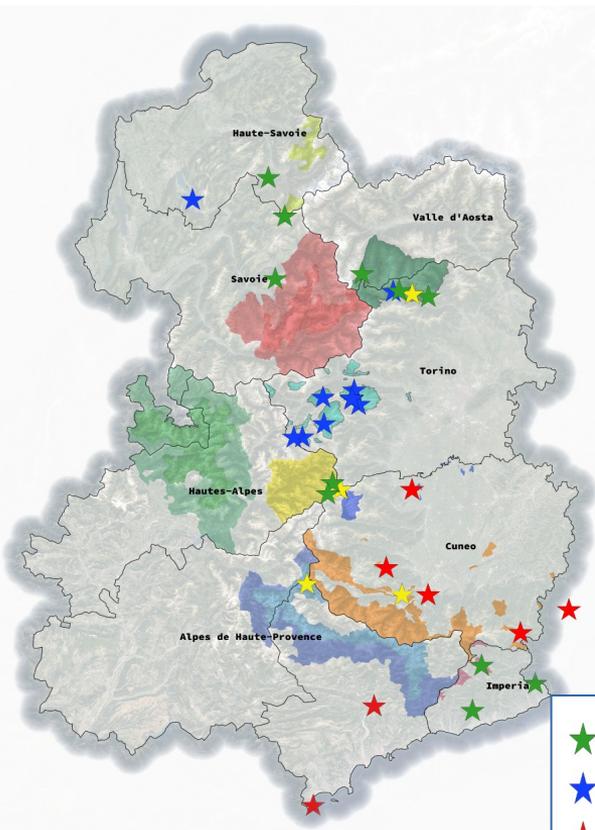
Favorire la tutela, il ripristino e la creazione di fasce boscate ripariali

Incentivare la prevenzione degli incendi

Incentivare interventi di selvicoltura e arboricoltura sostenibile per favorire diversità specifica e strutturale delle cenosi naturali e seminaturali

Favorire il rimboschimento di aree degradate, urbane/periurbane e ambienti aperti che non rivestono interesse naturalistico, con piante autoctone e locali





- ★ Recupero habitat di prateria
- ★ Tutela zone umide
- ★ Contrasto specie esotiche
- ★ Tutela specie





Co-funded by
the European Union



LIFE21-IPC-IT-LIFE CLIMAX PO-101069928

Grazie per l'attenzione



Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

